

### Allegato 3: PROGETTO DI TIROCINIO

**Obiettivo Principale: sviluppare le competenze professionali di base necessarie per effettuare interventi di "prevenzione...diagnosi...abilitazione e...sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità" (Legge 56/89)**

- 1) Specificazione delle **COMPETENZE/ABILITA' PROFESSIONALI PSICOLOGICHE** che il tirocinante dovrebbe acquisire al termine dell'esperienza:
  - Acquisizione della capacità di riconoscere e gestire le criticità deontologiche nella relazione con i pazienti e/o colleghi
  - Acquisizione della capacità di riconoscere, elaborare e gestire i propri vissuti emotivi in relazione al contesto lavorativo
  - Sviluppare maggiori capacità empatiche nella relazione con i pazienti mantenendo la giusta distanza interpersonale in relazione al ruolo professionale
  - Graduale acquisizione della capacità di lavorare in modo autonomo nel contesto professionale
  - Graduale conoscenza delle diverse fasi della presa in carico del paziente e loro implicazioni (Invio paziente, visione storia clinica, colloquio clinico, valutazione neuropsicologica, stesura relazione e progetto individualizzato, trattamento riabilitativo, valutazione di follow up e rimodulazione del progetto, momenti di confronto con i familiari e con le istituzioni invianti (Asl e Comune)...
  - Conoscenza e utilizzo delle principali batterie testistiche per la valutazione neuropsicologica delle funzioni cognitive con successiva elaborazione dei dati e stesura della relazione
  - Capacità di individuare un piano di trattamento riabilitativo finalizzato, sulla base del quadro clinico e cognitivo-comportamentale del paziente
  - Capacità di modificare il progetto terapeutico nel corso dei trattamenti, in base all'evoluzione del quadro cognitivo-comportamentale del paziente e alle sue risorse
  - Graduale acquisizione della capacità di gestione delle dinamiche comportamentali ed emotive dei pazienti nel corso delle attività
  - Capacità di modulare il trattamento riabilitativo in base alla specificità di ogni utente
  - Acquisizione di capacità di lavorare in gruppo in contesto multidisciplinare
  
- 2) Specificazione delle principali **ATTIVITA' psicologiche** assegnate ai tirocinanti
  - A. in presenza del tutor:
    - partecipazione e osservazione di attività neuropsicologiche sia in contesto di gruppo che individuale condotte dal tutor e successivamente condotte dal tirocinante affiancato dal tutor
    - affiancamento durante le valutazioni delle funzioni cognitive, correzione test e lettura della relazione effettuata dal tutor: il tirocinante, in una prima fase, osserverà il tutor durante la somministrazione delle principali batterie testistiche e lo seguirà nella correzione delle stesse leggendo poi insieme e commentando la relazione finale stilata dal tutor.
    - Partecipazione a momenti di confronto con il proprio tutor sia per gli aspetti emotivo-relazionali sia in relazione ai diversi aspetti della presa in carico del paziente (valutazione/diagnosi, individuazione di obiettivi terapeutici, riabilitazione, modifica nel tempo del progetto terapeutico..)
    - Partecipazione a momenti di confronti con l'equipe multidisciplinare
    - Partecipazione a laboratori e uscite programmate con gli utenti al fine di osservarli in un contesto più ecologico
  - B. in progressiva autonomia con la supervisione del tutor:
    - conduzione da parte del tirocinante delle attività neuropsicologiche sia di gruppo che individuali con supervisione da parte del tutor
    - somministrazione autonoma delle principali batterie testistiche neuropsicologiche e

comportamentali, correzione delle stesure e stesura della relazione e supervisione del tutor

- il tirocinante potrà seguire 1 o 2 casi clinici in modo più specifico, effettuando le sedute individuali, la valutazione neuropsicologica e l'elaborazione di un progetto terapeutico in modo autonomo, sotto la supervisione del tutor
  - possibilità di creare e/o modificare nuove esercitazioni mirate alla riabilitazione di alcune funzioni cognitive sulla base delle competenze acquisite nella prima parte del tirocinio e supervisionate dal tutor
  - partecipazione attiva a laboratori/ uscite programmate volte a osservare il paziente in un contesto più ecologico ed aiutarlo nello sviluppare strategie di compenso e sfruttare meglio le sue risorse.
- 3) Specificazione degli STRUMENTI della pratica professionale (anche testistici) che il tirocinante apprenderà:
- Test neuropsicologici per la valutazione delle diverse funzioni cognitive sia cartacei che con software computerizzati come ad esempio: L'Esame Neuropsicologico Breve 2(ENB-2) ACE-R, R BANS, MOCA, MIMSE.; per i processi attentivi (es. Matrici Attentive; Trail Making Test A e B, T.E.A di Zimmerman, PASAT, Stroop Test, MIDA etc...); memoria (Digit span forward e backward, Test di Ripetizione di Parole Bisillabiche, Test di Corsi, Batteria di Memoria Comportamentale di Rivermead, Test dell 15 Parole di Rey, Test della Figura Complessa di Rey, Memoria di Prosa etc...); Test intellettivi (WAIS IV.); ragionamento logico (es. Matrici di Raven..), Ragionamento Verbale (Giudizi Verbali..), Funzioni frontali-esecutive (BADs, Torri di Londra, Test di Elithorn, FAB, Frontal Lobe Score, FPL, etc..)Test aprassici, Test sull'agnosia, Test sullo stato emotivo (es. Beck Inventory Test, HAM-A etc..), sull'alessitimia (TAS-20)
  - Esercitazioni matita/carta e software riabilitativi per la riabilitazione delle diverse funzioni cognitive
  - Gruppi conversazionali sulla metacognizione
  - Tecniche di gestione di gruppo (es. Role Playing)
  - Colloquio anamnestico: assessment
  - Relazione terapeutica come strumento
- 4) Specificazione delle MODALITA' utilizzate per il raggiungimento delle competenze di cui sopra (es. affiancamento al tutor, partecipazione a discussioni, ecc.):
- Prima fase di osservazione e affiancamento degli operatori nel corso delle attività proposte dal centro: il tirocinante osserva le diverse esercitazioni messe in atto dal tutor ed alla fine delle sedute vengono fornite spiegazioni dettagliate sulle tecniche riabilitative utilizzate, sugli obiettivi terapeutici e sulle dinamiche relazionali emergenti in tali contesti.
  - Partecipazione attiva: del tirocinante nelle sedute neuropsicologiche sia individuali che di gruppo sotto la supervisione del tutor: il tirocinante si mette in gioco in prima persona nella conduzione delle stesure e viene dato dal tutor un feedback immediato al termine delle sedute. Successivamente condurrà autonomamente le sedute con la supervisione e confronto con il tutor in relazione all'andamento delle sedute
  - Momenti di formazione: vengono effettuate riunioni di gruppo con i diversi tirocinanti in cui

vengono fornite informazioni circa le regole e le modalità comportamentali da tenere all'interno del centro, informazioni generali su come funziona il centro diurno (modalità di inserimento, verifica e dimissioni dei pazienti), sulle diverse attività offerte e sulle figure professionali che vi lavorano. Inoltre vengono fornite informazioni sulla storia clinica di alcuni pazienti e date spiegazioni sulle modalità di somministrazioni delle principali batterie testistiche utilizzate.

- Momenti di riflessione: sia individualmente con il tutor che in presenza di altri tirocinanti rispetto agli aspetti emotivi emergenti nella relazione con il paziente oltre che rispetto allo sperimentarsi in prima persona in ambiente lavorativo.
- Osservazione di valutazioni neuropsicologiche e della correzione delle batterie testistiche utilizzate: il tirocinante osserva la valutazione neuropsicologica effettuata dal tutor e successivamente viene commentata insieme
- Somministrazione autonoma: delle batterie testistiche e successiva correzione test, stesura della relazione e di un progetto di intervento, sotto la supervisione del tutor.
- Momenti di confronto individuali: con il tutor rispetto alle diverse fasi del tirocinio ed elaborazione di eventuali criticità
- Momenti di confronto con il tutor e l'equipe multidisciplinare rispetto ai diversi casi clinici al fine di avere un quadro completo della presa in carico del paziente
- Verso la fine del tirocinio, ed in base alle capacità acquisite, il tirocinante potrà seguire 1 o 2 casi clinici in modo più specifico e continuativo, effettuando le sedute individuali, la valutazione neuropsicologica e l'elaborazione del progetto terapeutico in modo autonomo, sotto la supervisione del tutor